



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

Originale

**DETERMINAZIONE
AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

SERVIZI ALLA PERSONA

N. Registro Generale: 549

Del 18/10/2024

OGGETTO: APPALTO SERVIZI DI ASSISTENZA A FAVORE DEGLI OSPITI STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI SILVANA RAMELLO, VIA MARIA AUSILIATRICE N. 63 A GIAVENO. RIPETIZIONE PER ULTERIORI 24 MESI.

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P. 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 11/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio 2024/2026 del Comune di Giaveno;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. per il periodo 2024/2026;

DATO ATTO che

- con determinazione n. 287 del 22/06/2021 si indicava una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza a favore degli ospiti della struttura residenziale per anziani silvana Ramello di via Maria Ausiliatrice 63 a Giaveno - per la durata di 36 mesi dalla data di assegnazione con possibilità di rinnovo o ripetizione per ulteriori 24 mesi, mediante procedura telematica aperta ai sensi degli articoli 3 comma 1 e 60 del decreto legislativo e del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 cc. 2 e 3 D.lgs. 50/2016.
- con determinazione n. 88 del 31/08/ 2021 la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione montana Valle Susa si prendeva atto delle risultanze del procedimento di gara e, in ultimo della proposta di aggiudicazione del 30/08/2021, con la quale si è determinata la proposta di aggiudicazione per la gara avente in oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza a favore degli ospiti della struttura residenziale per anziani silvana Ramello di via Maria Ausiliatrice 63 a Giaveno per la durata di 36 mesi dalla data di assegnazione con possibilità di rinnovo o ripetizione per ulteriori 24 mesi alla CODESS SPECIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – P.IVA/C.F. 03174760276, sulla base del ribasso offerto sull'importo a base di gara del 2,5% (euro 38.523,20) per un importo triennale di 1503.694,81.
- con determinazione n. 442 del 06/09/2021 si procedeva all'affidamento dei servizi di assistenza a favore degli ospiti della struttura per la durata di 36 mesi dalla data di assegnazione con possibilità di rinnovo o ripetizione per ulteriori 24 mesi alla CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – P.IVA/C.F. 03174760276 residenziale per anziani silvana Ramello di via Maria Ausiliatrice 63 a Giaveno CIG 88000173C2

DATO ATTO che l'Operatore Codess Sociale Società Cooperativa Sociale, in data 29/08/2024, con nota prot. n. 0022069, ha presentato istanza di revisione delle condizioni economiche in ragione dell'indice ISTAT FOI e della sottoscrizione del nuovo CCNL per il settore delle cooperative sociali; tale istanza evidenzia una richiesta di adeguamento significativo del costo del servizio, con un aumento stimato intorno all'11-12% per i costi operativi e al 15% per i costi generali;

DATO ATTO che in data 01/10/2024 si è svolto un incontro preliminare tra le parti presso l'Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Contratti della Città di Giaveno, con la partecipazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, del Responsabile dell'Area Affari Istituzionali e Legali della Città di Giaveno, nonché del Responsabile gestionale del servizio e del Responsabile dell'area territoriale di Codess Sociale;

DATO ATTO che, su richiesta di questa stazione appaltante, l'Operatore Codess Sociale Società Cooperativa Sociale ha presentato in data 17/10/2024 (prot. n. 0026295) documentazione a supporto della richiesta di ri-negoziazione economica, proponendo nuove condizioni economiche per i successivi 24 mesi a decorrere dal 18/10/2024; tale documentazione è stata oggetto di approfondimenti per consentire una valutazione più puntuale, in conformità alla giurisprudenza amministrativa, che richiede un bilanciamento tra l'interesse dell'appaltatore alla revisione e l'interesse pubblico al risparmio di spesa e alla regolare esecuzione del contratto, con eventuale provvedimento autoritativo e giudizio discrezionale da parte della P.A.;

CONSIDERATA la necessità, da parte di questa stazione appaltante, di condurre un'adeguata istruttoria e la conseguente impossibilità di chiudere il procedimento in tempi brevi o comunque antecedenti alle tempistiche di rinnovo opzionabili da questo ente; che risulta contestualmente proporre una soluzione che consenta la continuità operativa del servizio ed allo stesso tempo la possibilità di verificare eventuali obblighi/opportunità di riequilibrio contrattuale;

DATO ATTO che, in data 17/10/2024, è stata comunicata a Codess Sociale la necessità di prosecuzione dell'istruttoria per la revisione prezzi, già prevista a livello contrattuale, proponendo nel contempo il rinnovo/ripetizione del contratto alle condizioni originariamente previste, in attesa della conclusione dell'istruttoria stessa e con l'inserimento di una condizione risolutiva espressa, rappresentata dal mancato raggiungimento di un nuovo accordo sulle condizioni economiche.

PRESO ATTO che

- il servizio di assistenza presso la residenza anziani è servizio classificato come servizio pubblico essenziale vale a dire caratterizzato da prestazioni di rilevante interesse pubblico e generale e pertanto risulta fondamentale garantirne continuità di prestazioni onde scongiurare che la mancata esecuzione delle stesse producano un grave danno all'interesse pubblico tutelato quale il corretto funzionamento del servizio residenziale; la mancata erogazione delle stesse avrebbe gravi ripercussioni per l'interesse pubblico, vertendosi in materia che incide sul piano dell'assistenza a soggetti deboli, oltre che sotto il profilo di specifici diritti costituzionalmente garantiti;

VISTO l'art. 63 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che prevede:

- al comma 1 che "Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti."
- al successivo comma 5 che "La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1."

VISTO l'orientamento dell'ANAC "Stante il principio generale del divieto del rinnovo dei contratti pubblici [...] la procedura negoziata di cui all'art. 57 comma 5 lett. b) dello stesso d.lgs. 163/2006 (Deliberazione ex AVCP n. 6/2013 e parere n. 38/13 del 24.07.2013) ammette la ripetizione dei servizi analoghi, purché tale possibilità sia stata espressamente prevista e stimata nel bando, faccia seguito ad un contratto stipulato a seguito di procedura aperta o ristretta e rientri in determinati limiti temporali".

RITENUTO che l'operatore economico Codess Sociale Società Cooperativa Sociale conosce le peculiarità specifiche del servizio avendole già svolte e detiene la necessaria esperienza per poter procedere alla realizzazione dello stesso comprese le risorse umane per poter dare continuità immediata alle prestazioni;

PRESO ATTO della necessità di dare continuità immediata alle prestazioni, in attesa del termine dell'istruttoria e dell'eventuale rinegoziazione tra le parti.

Considerato un periodo di 3 mesi pari al seguente quadro economico con un valore pari all'80% delle condizioni contrattuali richieste per un totale di 151.755,11 senza iva e di 159.742,22 con IVA

Con specifico riferimento all'acquisizione del CIG, si dà atto che le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito "ANAC"), contenute nelle FAQ pubblicate a Maggio 2021, prevedono che, in caso di esercizio dell'opzione di ripetizione di un contratto, espressamente prevista nel contratto in essere, occorre richiedere un nuovo CIG.

Considerato che a far data dal 1° Gennaio 2024 è divenuta efficace la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal d.lgs. n. 36/2023 e, conseguentemente, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog, deputato al rilascio del CIG, che resta utilizzabile solo ai fini del perfezionamento dei CIG relativi a procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito siano state inviate entro il 31 Dicembre 2023, si dà atto che, con Comunicato adottato con Delibera n. 582/2023, ANAC ha precisato che per procedure assoggettate al d.lgs. n. 36/2023 e pubblicate a partire dal 1° Gennaio 2024, la richiesta del CIG avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Il suddetto Comunicato precisa, inoltre, che, fino al 30 Giugno 2024 (oggi prorogato fino al 31 dicembre 2024 con Comunicato del Presidente Anac del 28 giugno 2024), la richiesta del CIG può avvenire mediante la Piattaforma dei Contratti Pubblici nei casi di seguito indicati:

- acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità, per le ipotesi individuate nell'aggiornamento alla Determina n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;
- fattispecie previste dalla Delibera n. 214/2022 e successivi aggiornamenti;
- adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo;
- ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31.12.2023.

Pertanto, considerato che la fattispecie "ripetizione di lavori o servizi analoghi prevista dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023", risulta essere l'unica disposizione applicabile per analogia all'ipotesi del rinnovo contrattuale, ad oggi non espressamente disciplinata dal d.lgs. n. 36/2023;

atteso che pur avendo correttamente richiesto il CIG lo stesso è stato rifiutato per mancata qualificazione della stazione appaltante; successivamente a seguito di contatto con il call center ANAC lo stesso rinviava l'acquisizione del CIG per il tramite della CUC di riferimento;

che alla data attuale sono in corso le verifiche per l'eventuale assegnazione del CIG tramite la CUC Val Susa;

pertanto non risulta possibile acquisire un CIG per il rinnovo contrattuale in oggetto e si ritiene comunque necessario procedere all'approvazione del presente provvedimento di rinnovo, in base ai principi del risultato, della fiducia e di buona fede, che risultano compresi tra i principi generali del d.lgs. n. 36/2023, nuovo Codice dei Contratti Pubblici, comunicando all'operatore economico, non appena sarà resa disponibile nella Piattaforma dei Contratti Pubblici, il CIG relativo al rinnovo in parola.

Quanto sopra anche in relazione al fatto che il CIG originario risulta capiente del valore di rinnovo contrattuale.

Riconosciuta la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 per gli uffici dirigenziali generali;

DATO ATTO della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile posta in essere, così come prevista dall'art. 147-bis del T.U.E.L. , approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. i.

VISTI

- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina di aggiudicazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- L'art.26 delle legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.lgs. n.36/2023,
- il D.Lgs.267/2000 come aggiornato al D.Lgs.118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs.126/2014

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile di Area Servizi alla Persona, ai sensi del decreto sindacale n. 17 del 19/07/2024

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** il rinnovo/ripetizione dei servizi analoghi per 24 mesi, con decorrenza dal 18/10/2024, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari a euro 1087.630,36, euro IVA esclusa, pari a € 1.142.011,88 IVA inclusa, con l'operatore economico CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – P.IVA/C.F. 03174760276;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva presunta di € 1087.630,36 IVA esclusa, pari a € 1.142.187,50 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 3390 1103 61 così suddivisa: per l'esercizio finanziario 2024 122.857,14 euro iva esclusa, pari a 129.000,00 euro IVA inclusa; per l'esercizio finanziario 2025 538.571,43 euro IVA esclusa pari a 565.500,00 iva esclusa; per l'esercizio finanziario 2026 di 426.369,05 IVA esclusa e di 447.687,50 euro euro iva inclusa

CIG: 88000173C2

3. **DI DARE ATTO** che la responsabile del servizio avvierà le necessarie interlocuzioni per la definizione delle caratteristiche del servizio che dovrà essere rispondente agli standard di servizio applicati fino alla data attuale;

4. DI DARE ATTO che il rinnovo contrattuale/la ripetizione dei servizi viene disposto nelle more della definizione del procedimento istruttorio per la revisione prezzi (clausola già prevista nella documentazione originaria di gara), con l'inserimento di una condizione risolutiva espressa, da attivarsi in caso di mancato raggiungimento di un nuovo accordo sulle condizioni economiche, e con la possibilità di riconoscere, per un periodo massimo di tre mesi, un valore pari all'80% delle condizioni contrattuali richieste.
5. DI DICHIARARE che per l'attivazione del contratto si effettueranno le verifiche per l'adeguamento del valore dell'appalto
6. Di DICHIARARE di non trovarsi, con riferimento a quanto determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
7. Di AGIRE nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RAMASSO ANNALISA ROSINA
firmato digitalmente

